

Procura, va via il magistrato che arrestò Chiesa

Pubblicato: Lunedì 25 Ottobre 2010



Un altro magistrato lascia la Procura di Busto Arsizio. **Luca Gaglio (a sinistra nella foto)**, giovane sostituto procuratore, **andrà a Milano dopo 6 anni all'interno degli uffici di Largo Giardino**. Il suo addio alla procura che lo ha formato lo ha dato all'interno dell'aula del tribunale di Busto dedicata a Falcone e Borsellino davanti ai colleghi e a buona parte del personale del Palazzo di Giustizia: «Ringrazio tutti dai colleghi al procuratore Dettori che mi ha aiutato in tante occasioni, ai giudici, al personale che ha lavorato con me e che mi ha sopportato». Poche parole per salutare **una Procura che soffre da sempre di una carenza di organico** in un territorio che non si fa mancare niente da tutti i punti di vista: Malpensa, organizzazioni criminali di stampo mafioso, reati finanziari, traffico di sostanze stupefacenti. «So di lasciare una procura che lavora molto e che è una grande scuola per chi, come me, è arrivato qui molto giovane – ha detto ancora Gaglio – quando lo Stato si deciderà a risolvere questo problema si potrà lavorare bene anche qui».

Sulla stessa linea il discorso del **procuratore generale Francesco Dettori** che ha salutato affettuosamente Gaglio: «L'annoso problema della carenza di magistrati ci fa vivere in un'emergenza continua – ha detto Dettori – ma sono felice per Luca che andrà a Milano con una preparazione ottima». Anche il presidente del tribunale Antonino Mazzeo ha salutato il pm che concluderà domani, martedì, la sua esperienza bustocca con all'attivo importanti inchieste come quella sul traffico illecito di rifiuti che ha portato all'arresto di Mario Chiesa, colui che aprì la stagione di Mani Pulite, oppure l'inchiesta che in breve tempo portò all'arresto dell'uomo che incendiò l'auto del sindaco di Busto Arsizio Gigi Farioli. Per alcuni mesi verrà applicata alla Procura di Busto Arsizio il pm **Raffaella Zappatini** dalla Procura di Varese. Nei primi mesi del 2011 andranno via anche i pm Roberto Pirro, Sabrina Ditaranto e Valentina Margio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

